

RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA
Università di Pisa
VERBALE DELLA SEDUTA DEL 25 maggio 2015

Il giorno 25 maggio 2015 alle ore 09,00, nella sede RSU presso il Centro interdisciplinare di Scienze per la Pace, via Emanuele Filiberto Duca d'Aosta n. 1, si è tenuta la riunione di insediamento della RSU dell'Università di Pisa con il seguente Ordine del Giorno:

- 1) comunicazioni;
- 2) conclusione nomina componenti commissioni;
- 3) contrattazione del 28 maggio 2015;
- 4) varie ed eventuali.

Presenti per la RSU

- per FLC CGIL	Marco Billi, Roberto Albani, Rosa Baviello, Stefania Bozzi, Sara Cattani, Bettina Klein, Simone Kovatz, Valerio Palla, Manuel Ricci
- per CISL Fed. Università	Massimo Cagnoni, Dell'Osso Ruggero, Emilio Rancio
- per CISAPUNI Fed. SNALS	Andrea Bianchi
- per UIL RUA	Sebastiano Venezia
- per USB PI	Pier Scaramozzino

Assenti giustificati per la RSU

- per FLC CGIL	Elena Franchini, Manrico Nardi, Michela Vivaldi
- per CISL Fed. Università	
- per CISAPUNI fed. SNALS	
- per UIL RUA	
- per USB PI	

Assenti per la RSU

- per FLC CGIL	
- per CISL Fed. Università	
- per CISAPUNI fed. SNALS	
- per UIL RUA	
- per USB PI	

Presenti per le Oo.Ss.

- per FLC CGIL	Pasquale Cuomo
- per CISL Fed. Università	Massimo Mancino
- per CISAPUNI fed. SNALS	Bruno Sereni
- per UIL RUA	
- per USB PI	

Punto 1: comunicazioni

Non vi sono state comunicazioni e si è passati immediatamente ai punti all'o.d.g..

Punto 2: conclusione nomina componenti commissioni

Le O.S. comunicano i rispettivi nominativi da inserire nella Commissione per le Relazioni Sindacali: Giulio Angeli per la FLC CGIL, Massimo Cagnoni per la CISL Fed. Università, David Michelotti per la UIL RUA, Pier Luigi Scaramozzino per l'USB PI, Bruno Sereni per CISAPUNI Fed. Snals. La RSU, nella riunione del 16 aprile scorso, aveva già individuato la propria rappresentante nella persona di Stefania Bozzi.

Punto 3: contrattazione del 28 maggio 2015

Sulla base della proposta di accordo fornita dall'amministrazione, l'argomento viene analizzato dettagliatamente e ne segue un lungo dibattito, con l'apporto di tutti i componenti della RSU e di tutte le O.S.. Grazie al contributo collettivo, vengono individuate diverse criticità e vengono individuate delle proposte da fare all'amministrazione all'incontro di contrattazione del 28 maggio.

Di queste criticità e proposte, viene redatto un documento, condiviso all'unanimità dei presenti, che riporta i tratti salienti su cui si baseranno le argomentazioni della RSU e delle O.S. nell'incontro di contrattazione del 28 maggio:

- riguardo alla valutazione della "performance complessiva" (40%):
 - 1) non è possibile fornire una valutazione della scheda relativa al personale di categoria B, C e D senza incarico, senza avere prima consapevolezza e preso visione della scheda di valutazione adottata per il personale di categoria D con incarico ed EP. Infatti, il sistema di valutazione riguarda l'intero personale dell'Ateneo e non è possibile che vi possa essere una disomogeneità nella valutazione. Anche perché un sistema disorganico fra i diversi soggetti coinvolti rischia di auto-delegittimarsi.
 - 2) il sistema di valutazione del personale che lavora nei dipartimenti, nei centri e nei sistemi d'ateneo è fortemente contraddittorio, in quanto la valutazione è effettuata da personale docente, il quale non risponde a nessun criterio di performance indennità è fissa. Visto che il personale docente non ha titolo e ruolo per valutare il personale t/a (anche in base allo statuto e alle norme vigenti), va chiesto che il personale docente venga tolto dal ruolo di responsabile di progetto e/o di fase. Inoltre, va proposto all'amministrazione che le indennità di coloro che valutano (Direttore e Presidente di Centro e di Sistema) siano variabili e commisurate al raggiungimento degli obiettivi raggiunti dalla propria struttura.
 - 3) per il personale B, C e D senza incarico, è necessario specificare che il sistema degli obiettivi deve fondarsi sui compiti svolti quotidianamente e in coerenza con il relativo inquadramento contrattuale. E' quindi contraddittoria l'individuazione di obiettivi specifici e "straordinari" rispetto al normale espletamento delle attività lavorative ordinarie, che già contribuiscono di per sé stesse al raggiungimento degli obiettivi della struttura di appartenenza.
 - 4) a integrazione del punto precedente, è opportuno che il personale B, C, D senza incarico riceva almeno la stessa valutazione riconosciuta al dirigente (per l'amministrazione centrale) e allo/agli EP di riferimento (per i dipartimenti, i centri e i sistemi). Sotto l'aspetto dell'organizzazione lavorativa e della correttezza valutativa, sarebbe infatti una incongruenza se il dirigente/EP di riferimento ricevesse una valutazione superiore a quella data ai suoi diretti collaboratori, senza i quali non avrebbero potuto essere raggiunti gli obiettivi su cui è stato valutato appunto il dirigente/EP (attualmente invece,

risulta che il punteggio medio di valutazione dei dirigenti e degli EP sia sensibilmente più elevato del punteggio medio assegnato al personale t/a senza incarico).

- La RSU e le O.S. concordano inoltre che, una volta individuata una soluzione ragionevole per risolvere i problemi legati alle questioni suddette, debba anche essere precisato nella contrattazione del 28 maggio che:

- 1) per la valutazione della "performance soggettiva" (60%), RSU e O.S. propongono di passare dalle quattro fasce proposte a tre, aventi ciascuna rispettivamente il punteggio di: 0,50 (fascia bassa), 0,75 (fascia media) e 1 (fascia alta);
- 2) va chiarito che il budget assegnato alla struttura deve essere assegnato per intero e solo successivamente deve essere ripartito tra il personale tenendo conto dell'orario di servizio full time o part time (quindi il budget assegnato alla struttura non deve essere decurtato "a monte" da parte dell'amministrazione delle quote relative al personale part time).
- 3) ai fini della valutazione del parametro della presenza nel luogo di lavoro, vanno considerate come non penalizzanti le medesime casistiche stabilite dall'Avvocatura dello Stato per i propri dipendenti per l'anno 2014.

Punto 4: varie ed eventuali

Non vi è stato tempo di trattare ulteriori argomenti.

La riunione termina alle ore 13,00.